

La XVI edizione (2020) del Festival Organistico di San Michele in Salsa ha risentito, come molte altre realtà, degli effetti dell'emergenza sanitaria che tuttora condizionano in modo significativo la nostra quotidianità; tuttavia, anche quest'anno, si è proceduto alla programmazione e realizzazione del Festival pur in un quadro generale contrassegnato da grande incertezza.

Ci preme sottolineare il risultato, davvero insperato, rappresentato da un calendario composto da ben quattro appuntamenti che interesseranno anche la vicina Regione del Friuli, precisamente San Michele di Sacile (PN) dove risuonerà l'organo Francesco Zanin del 2000, una novità oltreconfine ma unita dalla medesima appartenenza diocesana.

Rispetto alle edizioni precedenti, per suggellare quest'anno particolare, quasi a voler dare un segno concreto per una ripartenza, è stata istituita una Borsa di studio per giovani studenti di organo, in memoriam dell'Avv. Sergio Santorio che, insieme alla moglie, Maria Fontebasso ex docente di organo del Conservatorio di Udine, hanno contribuito finanziariamente alla costruzione dell'organo Pasquale Ferrari, consegnato alla comunità di Salsa nel 2004, novità assoluta in quanto normalmente le nostre eccellenze non trovano molto spazio nei Festival del settore e ancor meno vengono riconosciuti materialmente. Riteniamo invece che l'aiuto concreto a queste giovani promesse sia il minimo che si possa fare in un paese come il nostro dove la cultura e la musica dovrebbero essere un faro.

Esprimiamo quindi l'auspicio che gli spettatori del Festival Organistico apprezzino queste scelte e le sostengano riscoprendo il piacere di darsi appuntamento in luoghi di culto per assistere alle esibizioni di alcuni degli interpreti talentuosi che sicuramente vedremo nelle future scene concertistiche internazionali.

Doverosi ringraziamenti per il fondamentale supporto accordatoci anche in un momento così difficile per l'intera comunità mondiale, alle Amministrazioni Comunali di Vittorio Veneto e Sacile, e a tutti gli Sponsor pubblici e privati. Mai come quest'anno, l'augurio è quello che la Musica possa contribuire a farci ritrovare, pur nel dovuto rispetto delle norme ancora vigenti in merito al distanziamento sociale, quel senso di vicinanza e di appartenenza ad una comunità di riferimento che tanto ci è mancato nei mesi scorsi.

*La Direzione Artistica*